



AVVISO PUBBLICO

PARCO DEL TICINO - PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER 36 MESI PRESSO IL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO DI 1 FUNZIONARIO TECNICO – (ex CAT. GIURIDICA D1 - SPECIALISTA IN AMBITO FORESTALE)

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione di Comunità del Parco n.13 del 15.12.2023 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione triennio 2024-2026;

Vista altresì la deliberazione di Comunità del Parco n. 14 del 15.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione del C.d.G. n. 6 del 23.01.2024 di approvazione del PEG 2024-2026;
- la deliberazione del C.d.G. n. 14 del 09.02.2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- la deliberazione n. 31 del 02/04/2024 di rettifica piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - aggiornamento piano fabbisogno di personale.

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Regioni - Autonomie Locali";

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

Visto il vigente Regolamento per il reclutamento del personale approvato con deliberazione del C.d.G. n 43 del 23/04/2024;

Nel rispetto delle norme per le categorie riservatarie e per le preferenze previste dalle leggi per le categorie protette;

Tenuto conto che L'assunzione a tempo determinato dei vincitori è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

In attuazione della Determinazione n 255 del 19/06/2024.

SI RENDE NOTO CHE

che è indetta la procedura selettiva pubblica per titoli ed esami, per l'assunzione di 1 Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. Giuridica D1 (Specialista in ambito forestale) a tempo pieno e determinato per 36 mesi da inserire nella Unità Organizzativa n. 9 "Settore Vegetazione e Boschi".

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Al 31.12.2023 il differenziale tra i generi era inferiore al 30% pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera a) del DPR 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.6.2023.

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino si riserva, altresì, la facoltà di non dar corso all'assunzione di cui sopra qualora questa risulti incompatibile con le proprie esigenze sopravvenute o conseguenti a modifiche organizzative.

In ogni caso la procedura di nomina è subordinata all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione sia in rapporto alle disposizioni di legge in materia di limitazioni e vincoli della

U.O.2 – Settore Amministrativo

Ufficio Risorse Umane

Tel/Email: 0297210250 – ufficiopersonale@parcoticino.it

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Via Isonzo, 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta -MI-

parco.ticino@pec.regione.lombardia.it www.parcoticino.it

spesa di personale, sia rispetto ai posti che si renderanno vacanti, sia infine alle effettive disponibilità finanziarie.

L'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivi di pubblico interesse, di prorogare il termine di scadenza del presente bando o di riaprirlo, qualora sia già stato chiuso, ovvero di revocare il bando stesso.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del Concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Al presente avviso viene data la seguente pubblicità:

- pubblicazione sul Portale INPA;
- pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;
- pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente, sottosezione Bandi di concorso;

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A. Requisiti di ordine generale

Per essere ammessi al Concorso i candidati, indifferentemente dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- a) avere cittadinanza italiana
- b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei diritti civili e politici dell'UE e di una adeguata conoscenza della lingua italiana. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. n.165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 e con adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché i familiari dei cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e con conoscenza della lingua italiana;
- c) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista come limite massimo dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali definitive per uno dei reati che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione e sono indicati all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) del D. lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice penale. La sentenza prevista dall'articolo 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento – applicazione della pena a richiesta delle parti), ai sensi dell'art. 445 1-bis del c.p.p., è equiparata ad una condanna ove il Giudice con il provvedimento di irrogazione della sanzione penale applica, altresì, una pena accessoria. Qualora il candidato abbia in corso un procedimento penale per uno dei reati quivi indicati ha l'obbligo di farne menzione nella domanda di partecipazione alla selezione concorsuale e l'ammissione, se non vi sono altre cause ostative, avviene con riserva. La condanna definitiva, ove intervenga nel corso della procedura concorsuale, è causa automatica di esclusione. Se la condanna definitiva interviene dopo l'assunzione, si procede ai sensi dell'articolo 55 bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;
- f) non essere interdetto, anche temporaneamente, dai pubblici uffici con sentenza penale passata in giudicato, fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice

penale. Se l'interdizione dai pubblici uffici, anche temporanea, viene disposta in via definitiva durante la procedura concorsuale, il candidato sarà automaticamente escluso dalla procedura medesima, anche se precedentemente ammesso. Se la pronuncia sull'interdizione dai pubblici uffici non è ancora divenuta definitiva, l'istante è ammesso con riserva alla procedura. Se l'interdizione dai pubblici uffici viene pronunciata in via definitiva successivamente all'eventuale assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 55 bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;

- g) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione con provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 10 comma 1 lettera f) del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva la riabilitazione ai sensi dell'articolo 70 del D.lgs. n. 159/2011. Se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, ha l'obbligo di darne informazione nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e si procede, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale alla quale è stato ammesso con riserva si procede alla sua automatica esclusione. Se il provvedimento definitivo, invece, interviene dopo l'assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 55 bis comma 4 del D.lgs. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;
- h) non essere stato sottoposto a licenziamento disciplinare presso altra pubblica amministrazione o comunque non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso altra amministrazione pubblica con provvedimento divenuto definitivo. Se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, deve comunicarlo e si procederà, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale si procederà all'automatica esclusione del candidato medesimo. Se uno dei provvedimenti di cui al punto precedente diviene definitivo dopo l'assunzione, l'amministrazione procede ai sensi dell'art. 55 bis comma 4 del D.lgs.n. 165/01 o delle norme speciali che regolano l'ipotesi ostativa alla prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
- i) idoneità fisica all'impiego, il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione, cui lo stesso sarà destinato.
- j) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

B. Requisiti di ordine speciale

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea (DL) vecchio ordinamento in Scienze Agrarie e Forestali o equipollente, oppure Laurea Triennale nuovo ordinamento in Scienze Agrarie e Forestali o equipollente;
- Lauree tradizionali in Scienze agrarie, Scienze delle preparazioni alimentari, Scienze e Tecnologie alimentari, Scienze della produzione animale;
- Laurea specialistica/magistrale nelle classi 3/S, LM-3, 4/S, LM-4, 7/S, LM-7, 38/S, LM-35, 54/S, LM-48, 74/S, LM-73, 77/S, LM-69, 78/S, LM-70, 79/S, LM-86, 82/S, LM-75, 88/S, LM-81, LM-26;
- Laurea nelle classi 7, L-21, 20, L-25, L-26;
- Biotecnologo agrario Sezione B: laurea nelle classi 1 e L-2;
- Diplomi universitari in Biotecnologie Agro-industriali, Economia e amministrazione delle imprese agricole, Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente, Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura, Produzioni animali, Produzioni vegetali, Tecniche forestali e tecnologie del legno, Viticoltura ed enologia;
- Lauree tradizionali in Scienze agrarie-Scienze delle preparazioni alimentari- Scienze e Tecnologie alimentari-Scienze della produzione animale.

ovvero ogni altra laurea per intervenuta equiparazione, o laurea equipollente ai sensi delle norme vigenti.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando sarà cura del candidato dimostrarne l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti scolastici riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano.

Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte delle autorità competenti del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n° 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

1. essere in possesso di abilitazione professionale in ambito agronomo forestale
2. Idoneità alla guida di autoveicoli e possesso della patente di cat. B in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dell'eventuale assunzione all'esito della procedura concorsuale;
3. conoscenza della lingua inglese (art. 37 comma 1 D. Lgs 165/2001);
4. conoscenza delle applicazioni informatiche di base (art. 37 comma 1 D. Lgs. 165/2001).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta l'esclusione dallo stesso e/o la risoluzione del contratto individuale eventualmente stipulato, senza obbligo di preavviso.

Art. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Il candidato selezionato apparterrà all'Area contrattuale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui alla declaratoria dell'allegato A del C.C.N.L. del 16.11.2022:

“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza”.

Sarà inquadrato nel profilo professionale "FUNZIONARIO TECNICO".

La figura oggetto del presente concorso svolge ruoli e funzioni complesse prevalentemente in ambito tecnico, amministrativo ed economico finanziario, al contempo si preoccupa della sfera progettuale, gestionale e direttiva con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi. In particolare, in sede di assegnazione, alla figura in oggetto saranno richieste:

CONOSCENZE: Conoscenze altamente specialistiche con necessità di aggiornamento; conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.

CAPACITA' TECNICHE: Capacità di applicare le conoscenze dell'ambito di riferimento adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità; qualità ed accuratezza e capacità di effettuare regolari verifiche del lavoro proprio ed altrui per prevenire errori e garantire un elevato livello qualitativo dei risultati; capacità di utilizzare efficacemente le informazioni e conoscenze nei rapporti con l'utenza interna ed esterna.

CAPACITÀ COMPORTAMENTALI (TRASVERSALI): Capacità gestionali e socio-relazionali per affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità; capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie di ricerca e sviluppo; capacità di prendere decisioni e conseguire risultati; capacità di lavorare in squadra e di organizzare efficacemente il lavoro proprio e altrui e di gestione del tempo necessario alle diverse attività; capacità di definire le priorità e di reagire con flessibilità ai cambiamenti.

RESPONSABILITÀ: Responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del Dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni (in caso di conferimento di incarico di posizione di responsabilità non apicale e/o di incarico di Elevata Qualificazione).

Art. 3 – COMPETENZE

La figura ricercata è caratterizzata dalle seguenti competenze:

Competenze tecniche:

- conoscenze specialistiche riguardanti l'ordinamento degli Enti Locali e dei Parchi;
- conoscenza approfondita della vegetazione e del territorio del Parco Lombardo della valle del Ticino;
- la capacità di monitoraggio delle attività svolte;
- utilizzo dei seguenti strumenti informatici: Windows, Fogli di Calcolo, Programmi di Videoscrittura, Browser Internet, Utilizzo della posta elettronica, strumenti di Videoconferenze;

Competenze organizzative:

- capacità relazionale;
- capacità di organizzazione pianificazione e rendicontazione;
- capacità di lavorare in team;
- disponibilità ai cambiamenti organizzativi e flessibilità lavorativa.

Nel complesso inoltre è richiesto:

- autonomia operativa, con formulazione di proposte all'interno delle direttive fornite dal Direttore generale e/o dalla Elevata Qualificazione di riferimento;
- utilizzo di metodi e tecniche specifiche di valutazione dei servizi per la verifica della qualità degli stessi;
- supporto alla gestione dei processi del settore di assegnazione;
- la figura intrattiene rapporti con: amministratori, direttore colleghi, utenti/cittadini, associazioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro anche esterni, enti terzi.

Art. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà attribuito il trattamento economico iniziale previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione come da tabella G del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, pari

U.O.2 – Settore Amministrativo

Ufficio Risorse Umane

Tel/Email: 0297210250 – ufficiopersonale@parcoticino.it

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Via Isonzo, 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta -MI-

parco.ticino@pec.regione.lombardia.it www.parcoticino.it

a € 23.212,35 annui lordi per n.12 mensilità, a cui aggiungere l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

Gli emolumenti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nelle misure previste dalla normativa vigente al momento della stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

Art. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire, pena l'esclusione dal Concorso stesso, entro il termine perentorio di giovedì 18/07/2024 tramite il Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>).

La domanda di partecipazione al concorso va inoltrata esclusivamente per via telematica autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" disponibile all'indirizzo internet (<https://www.inpa.gov.it/>) previa registrazione sullo stesso Portale. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute con modalità non conformi a quelle indicate. Il candidato potrà modificare o integrare la domanda, anche se già precedentemente inviata, fino alla scadenza del bando. In ogni caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica. **A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali.**

In caso di accertato mal funzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, l'amministrazione pubblica sul sito istituzionale del Parco e sul Portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento nonché della proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione al Concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, oltre al nome e cognome:

- la data, il luogo di nascita, la residenza/domicilio e indicazione dell'indirizzo mail/PEC personale al quale chiede che siano inviate le comunicazioni inerenti al concorso (residuali) che non siano comunicabili mediante pubblicazione con modalità internet, con eventuale numero telefonico. Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica protocollo@parcoticino.it. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità, se il destinatario è irraggiungibile rispetto a tutte le comunicazioni;
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- il comune nelle cui liste è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della normativa di legge o contrattuale;
- il titolo di studio posseduto e l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva;
- la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richiesta dal bando;
- le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare;

- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono diritto di preferenza e/o di precedenza o riserva all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.
- idoneità fisica all'impiego, il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione, cui lo stesso sarà destinato.
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

I candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nella legge n.104/1992 e nella legge n.68/1999 devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove. Tale richiesta dovrà essere sostenuta da idonea certificazione medica, rilasciata dalla Commissione Medica prevista dall'art. 4 della legge n. 68/1999 che va allegata alla domanda di partecipazione.

I candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla legge n.170/2010, possono presentare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Per poter beneficiare di tali misure si dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al Concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino, qualora risulti necessario per la corretta applicazione delle preferenze, delle riserve di legge e/o per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R.445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio, o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

In particolare, ai fini della valutazione dei titoli, il Parco della Valle del Ticino potrà provvedere all'acquisizione d'ufficio del certificato di servizio prestato presso questa Amministrazione, nonché dei certificati di servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, delle Amministrazioni presso cui hanno prestato servizio.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Ricevuta di versamento (si veda l'art. 6 del Bando)

- Eventuali:

1. Copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari).
2. (qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;

Art. 6 - CONTRIBUTO DI CONCORSO

La partecipazione al concorso è subordinata al versamento a favore del Parco Lombardo della Valle del Ticino di € 10,00 da effettuare tramite pagamento spontaneo sul sistema integrato con pagoPA a cui si accede attraverso il link presente sulla home page del sito www.parcoticino.it seguendo la procedura sottostante:

- selezionare "Portale dei pagamenti";
- entrare nella sezione "Scelta beneficiario" e inserire Parco Lombardo della valle del Ticino, cliccando poi sul logo del Parco;
- selezionare "Tassa di concorso", compilando tutti i campi e, in particolare, avendo cura di indicare nella causale "Tassa concorso per 1 funzionario tecnico (specialista in ambito forestale) - NOME E COGNOME CANDIDATO".

Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza del presente Bando. La ricevuta di versamento deve essere allegata nella apposita sezione nel format di presentazione della domanda di partecipazione, sul Portale Unico del Reclutamento ("InPA"). Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

Art. 7 - AMMISSIONE

Successivamente alla data di scadenza del presente Bando l'Ufficio competente in materia di personale procede all'esame preliminare delle istanze ricevute e della relativa documentazione per accertare il possesso dei requisiti e l'osservanza delle condizioni prescritte per l'ammissione alla procedura concorsuale. Conclusa l'istruttoria l'Ufficio approva l'elenco dei candidati ammessi e l'eventuale elenco dei candidati ammessi con riserva e li pubblica in forma anonimizzata con le stesse modalità del bando.

L'ammissione con riserva è pronunciata, oltre che nei casi previsti dall'articolo 8 comma 1 lettere e), f) g) e h) del vigente Regolamento per il reclutamento di personale del Parco del Ticino, anche in caso non vi sia possibilità di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale prima dello svolgimento delle prove previste nel bando. In tali casi l'Ufficio richiede l'integrazione della documentazione o delle dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 14 del suddetto Regolamento.

E' causa di esclusione anche la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Bando. Le domande dei candidati rimesse con omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Bando, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato dall'Amministrazione, a pena di esclusione.

In tal senso, prima dell'espletamento delle prove d'esame, si provvederà a verificare che la regolarizzazione dei candidati interessati sia intervenuta. In mancanza di regolarizzazione entro i termini assegnati, il candidato verrà escluso dalla procedura concorsuale.

Art. 8 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI E PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati ammessi con riserva sarà pubblicato unicamente sul sito sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito dell'Ente Parco: <http://www.parcoticino.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Bandi di concorso". Dette pubblicazioni hanno valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari e ai candidati non sarà fornita ulteriore comunicazione.

I candidati ammessi che non riceveranno una comunicazione scritta di rettifica sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso all'indirizzo e nell'ora stabiliti per la prova scritta.

Le prove concorsuali consistono in UNA PROVA SCRITTA e in UNA PROVA ORALE.

La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato a contenuto teorico, pratico o teorico-pratico, e/o in quesiti a risposta chiusa o aperta; potrà essere richiesta la redazione di uno o più atti amministrativi dell'Area specifica di assegnazione.

Sarà verificato il grado di conoscenza delle materie, ma anche le capacità di fare collegamenti, contestualizzare le conoscenze e applicarle per gestire e risolvere problemi.

La prova scritta verrà svolta in modalità digitale anche mediante l'affidamento della gestione ad una società esterna che ne potrà curare la somministrazione e la correzione. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concederà un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

La prova scritta sarà predisposta dalla Commissione esaminatrice che dispone di un massimo di 30 punti: la prova si intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno 21/30. Il superamento della prova scritta dà diritto a sostenere la prova orale.

L'espletamento della prova scritta verrà considerata come accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Terminata la fase di correzione delle prove scritte con attribuzione dei relativi punteggi, l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

La PROVA ORALE sarà costituita da un colloquio individuale sulle materie oggetto del programma d'esame e tendente a valutare complessivamente le competenze del candidato rispetto alla capacità ed attitudine dell'analisi, sintesi e risoluzioni di problematiche afferenti il posto da ricoprire, nonché la chiarezza espositiva in relazione ai riferimenti normativi sotto indicati. Verranno inoltre verificati gli aspetti motivazionali e le caratteristiche attitudinali/competenze trasversali del candidato.

Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese (art. 37 d.lgs. 165/2001). Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico al fine di assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della stessa avverrà in videoconferenza, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio minimo pari a 21/30 e il superamento delle idoneità di lingua straniera inglese.

Al termine della prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato identificato tramite ID univoco. Tale elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale del Parco nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" e sul sito InPA.

Le modalità per la formazione della graduatoria sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

Si ricorda inoltre che:

- il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenta o si collega in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove non è ammesso se è stata già conclusa l'identificazione dei candidati presenti o collegati. Dell'ora di conclusione della fase di identificazione è data indicazione sul verbale;

- il candidato dovrà presentarsi alle prove munito di documento di riconoscimento in corso di validità;
- il candidato è tenuto a comportarsi secondo principi di correttezza e buona fede, soprattutto durante l'esecuzione della prova, non potendo consultare appunti o testi di qualsiasi natura che non siano autorizzati dalla Commissione o comunque far ricorso ad aiuti o strumenti non consentiti;
- il mancato rispetto delle disposizioni del Regolamento, del bando di concorso e delle prescrizioni della Commissione, qualora pregiudichino il regolare svolgimento della prova secondo i principi di parità, trasparenza e oggettività della selezione, comportano l'esclusione dalla prova che è disposta dalla Commissione o dalla Sottocommissione. Allo stesso modo si procede qualora il comportamento del candidato rappresenti una grave violazione dei principi di correttezza e buona fede.

Art. 9 - PROGRAMMA D'ESAME

Le prove saranno articolate sulla base delle competenze tecniche richieste dal bando e sulle seguenti materie:

1. Ordinamento istituzionale degli Enti Locali (D.Lgs 267/00 e s.m.i.)
2. Legge istitutiva del Parco e Piani Territoriali di Coordinamento (parco naturale e regionale)
3. L.R. 86/83 Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.
4. Normativa in materia di contratti e lavori pubblici D.Lgs 36/2023, con particolare riferimento all'affidamento e gestione dei lavori pubblici (elementi essenziali).
5. Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia forestale, in particolare:
 - Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale.
 - Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 Testo unico in materia di foreste e filiere forestali.
 - Regolamento Regionale 20 luglio 2007, n. 5.
 - Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" con cui agli articoli 142 e 149 viene sancita la tutela sui "territori coperti da foreste e da boschi" per il loro "interesse paesaggistico".
6. competenze tecnico forestali quali: selvicoltura generale e speciale, ecologia, botanica e assestamento forestale, dendrometria.
7. Statuto del Parco e Piano Settore Boschi.
8. Conoscenza applicativi G.I.S. – S.I.T. (Sistemi Informativi Territoriali)

Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate si intende il riferimento alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione. Non sarà possibile la consultazione di testi di legge o regolamenti.

Art. 10 - PROVE PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP

Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione al concorso, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il candidato dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui abbisogna. L'adozione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita.

Art. 11 - PROVE PER SOGGETTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Con riferimento ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ovvero con certificate difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, l'adozione delle misure compensative sarà determinata a

insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto della Funzione Pubblica, pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021, in attuazione dell'art. 3, comma 4-bis, D.L. 80/2021, e potranno consistere in:

- strumenti compensativi quali:

1. supporto di un Tutor nella dettatura vocale, nei casi di disgrafia e disortografia e nella lettura vocale, nei casi di dislessia;
2. la calcolatrice, nei casi di discalculia;
3. ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

- tempi aggiuntivi

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Art. 12 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con specifico provvedimento del Direttore nel rispetto dell'equilibrio di genere e sarà composta da un Presidente, le cui funzioni sono svolte dal Direttore o da un Responsabile di U.O., ove delegato, e da due esperti, di cui almeno uno dotato di specifiche competenze rispetto a quelle richieste dal bando concorsuale e l'altro, eventualmente, dotato di competenze in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane e/o in psicologia o discipline in grado di valutare le abilità logico - tecniche. Gli esperti sono scelti anche tra i dipendenti dell'ente stesso o di altri enti pubblici purché in possesso di specifiche competenze in relazione alle materie o alle tipologie di prove indicate nel bando. A questi potranno essere aggregati componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e/o per lo svolgimento delle sole prove in materie speciali e/o per la valutazione delle abilità logico - tecniche, attitudinali e comportamentali, ai sensi del Regolamento per il reclutamento di personale del Parco del Ticino.

La Commissione Giudicatrice potrà avvalersi, per ragioni di maggior celerità e speditezza nello svolgimento delle varie fasi concorsuali, anche in fase istruttoria e preparatoria delle stesse, del personale di qualsiasi ufficio.

Art. 13 - CALENDARIO DELLE PROVE

Per celerità, trasparenza ed economicità delle operazioni concorsuali si comunica di seguito l'intero calendario /cronoprogramma delle prove d'esame.

Con la comunicazione del calendario completo delle prove d'esame contenuta già nel presente Bando di Concorso, si intendono rispettati tutti i termini preventivi di comunicazione.

Il calendario delle prove potrebbe comunque subire variazioni per impedimenti sopraggiunti della Commissione Giudicatrice o per causa di forza maggiore, anche connessi al numero di candidati che presenteranno domanda di partecipazione al Concorso.

La PROVA SCRITTA e si terrà il giorno 29/07/2024.

La PROVA ORALE si terrà il giorno 02/08/2024.

L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva e non ammessi, verrà reso pubblico mediante pubblicazione sul Portale InPA, www.parcoticino.it alla sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - Bandi di Concorso. Unitamente all'elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicate anche le SEDI di SVOLGIMENTO della prova scritta e della prova orale, nonché eventuali variazioni al calendario delle prove d'esame rispetto a quelle indicate nel presente Bando che dovessero verificarsi per impedimenti della Commissione Giudicatrice o per causa di forza maggiore, anche eventualmente connesse all'elevato numero di candidati ammessi.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti, di avviso e di comunicazione ai candidati dell'ammissione/esclusione, della conferma della data, della sede di svolgimento e degli orari delle prove concorsuali.

Nessuna comunicazione di convocazione verrà inviata individualmente ai candidati ammessi alle prove d'esame. Pertanto sarà cura dei candidati stessi prendere visione dell'ammissione alla prova scritta, del luogo di effettuazione delle prove d'esame e delle eventuali variazioni al calendario delle prove stesse.

Al fine di ottemperare agli obblighi della normativa vigente in materia di privacy, ogni candidato è identificato mediante l'assegnazione del codice univoco identificativo rilasciato all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso (rif. art.5 del bando).

Solo la graduatoria finale verrà formulata con i nominativi dei candidati risultati ideonei all'assunzione senza specificazione di alcun punteggio intermedio o finale.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere dei candidati consultare periodicamente il Portale InPA e il sito internet del Parco, per essere tempestivamente informati in merito alla procedura concorsuale oggetto del presente bando.

La Commissione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove. Eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 14 - GRADUATORIA E TITOLI DI PREFERENZA

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione Esaminatrice provvederà a stilare la graduatoria di merito. La graduatoria finale verrà pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sull'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Parco.

L'Amministrazione procederà alla copertura dei posti messi a concorso, unicamente nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto delle categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza, come disposto dall'art. 5 co.4 del D.P.R. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.6.2023 e s.m.i.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della vigente normativa.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. La graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 165/2001, rimane vigente secondo termini di legge, decorrenti dalla data di approvazione della stessa.

I candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti prescritti verranno cancellati dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.

Competente all'approvazione della graduatoria è il Direttore dell'Ente Parco.

Art. 15 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli legalmente riconosciuti utili ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento per il reclutamento di personale del Parco del Ticino appartengono alle seguenti tipologie:

- a) Titolo di studio, purché superiore a quello richiesto per l'ammissione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento;
- b) Corsi di specializzazione o perfezionamento post-laurea con attestati finali di partecipazione aventi valore legale;
- c) Dottorati di Ricerca;
- d) Certificazioni di possesso di particolari qualifiche professionali, purché aventi valore legale e rilasciati all'esito di specifici percorsi formativi legalmente riconosciuti;

e) Master universitari di durata almeno annuale.

I titoli di cui sopra dovranno essere correlati alla natura e alle caratteristiche professionali della posizione di specializzazione da ricoprire.

I titoli utili per la formazione del punteggio finale, appartengono anche ad una o più delle seguenti tipologie:

- a) esperienze lavorative presso il Parco del Ticino o altre pubbliche amministrazioni;
- b) i titoli di servizio presso organizzazioni private;
- c) percorsi formativi per i quali il candidato possieda specifico attestato di partecipazione;
- d) pubblicazioni professionali;
- e) altre esperienze professionali secondo quanto previsto del bando di concorso.

I titoli di cui sopra dovranno essere coerenti con la competenza professionale richiesta.

In ogni caso, la valutazione dei titoli non incide per più di un terzo sul punteggio finale complessivo da assegnare a ciascun candidato.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Ai titoli dei candidati verrà attribuito un punteggio di 2 punti per ogni tipologia fino a un massimo complessivo di punti 20 (massimo 10 punti per i titoli legalmente riconosciuti e massimo 10 punti per gli altri titoli utili)

Non saranno considerate valide le dichiarazioni incomplete che non forniscono elementi sufficienti alla loro valutazione, alle quali non verrà, pertanto, attribuito nessun punteggio come ad esempio la mancanza della corretta denominazione del titolo, la data del rilascio, il punteggio conseguito, l'università/l'ente/l'istituto che lo ha rilasciato con l'indicazione della sede.

Il candidato è responsabile per dichiarazioni, in tutto o in parte, non rispondenti al vero ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.

Art. 14 – RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

E' prevista la riserva a favore di orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, di cui all'art. 18 c. 2 legge 68/1999.

La riserva opera anche in favore dei figli orfani per crimini domestici ai sensi dell'articolo 6 della legge 11.01.2018 n. 4.

In caso di assenza di un candidato idoneo appartenente alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi vigenti nel tempo ed è costituito mediante stipula del contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell'assunzione, a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa.

Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'Amministrazione sottoporrà i vincitori a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. Inoltre potrà provvedere ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il vincitore o l'idoneo che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

Il periodo di prova è previsto in un mese ai sensi del vigente CCNL.

Art. 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, tutti i dati personali forniti dai concorrenti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dal Parco Lombardo della Valle del Ticino, saranno finalizzate unicamente all'espletamento delle attività concorsuali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Ufficio Risorse umane.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto e compreso la presente informativa autorizzando nel contempo il Parco Lombardo della Valle del Ticino al trattamento dei dati personali.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, fermo restando che la mancata produzione degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso, ovvero la mancata assunzione.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco lombardo della Valle del Ticino con sede in Magenta, Via Isonzo n. 1.

I dati riportati nella graduatoria approvata dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet dell'Ente e del portale InPA nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati rientranti nelle categorie particolari di cui all'articolo 9 del Regolamento UE n. 679/2016 indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Non è previsto il trasferimento dei dati in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Art. 17 - INFORMAZIONI GENERALI E CLAUSOLA DI GARANZIA

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso senza che per i candidati ne derivi alcuna pretesa o diritto a indennizzi o risarcimenti. È facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale purché antecedente alla definitiva conclusione della stessa. Il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito istituzionale dell'Ente.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva.

I verbali della Commissione esaminatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego dell'accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

L'Ente Parco non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente regolamento sul reclutamento del personale ed alle vigenti leggi in materia di assunzioni presso gli Enti Locali oltre alle disposizioni del D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82/2023 e s.m.i. ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale di comparto.

Copia del Bando potrà essere scaricato direttamente dal sito istituzionale dell'Ente Parco (www.parcoticino.it) sezione bandi e concorsi, oppure dal portale InPA.

Per informazioni telefonare all'Ufficio Personale 02/97210250 o 02/97210207 email: ufficiopersonale@parcoticino.it dal LUN al GIO dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, il Venerdì dalle 9.30 alle 12.00, oppure consultare il sito istituzionale dell'Ente Parco (www.parcoticino.it) sezione bandi e concorsi.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 8 della legge 241/2000 è Saggioro Andrea, responsabile amministrativo del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Per quanto non previsto nel presente bando si intendono qui riportate ed accettate da tutti i concorrenti tutte le disposizioni regolamentari emanate ed emanande dal Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Il Direttore
Dott. Claudio De Paola
*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.
Lgs. n. 39/1993*